

Come spiegato il Sabato scorso, la Pasqua dell'Eterno di quest'anno è stata qualcosa di speciale. Anche dopo non ho potuto smettere di pensare quanto particolare sia stata. Il fatto è che questa può esser stata solo la seconda volta che alla gente di Dio sia stato detto di rimanere nelle proprie case durante la Pasqua. Uno non può fare a meno di chiedersi a che punto delle cose ci troviamo e quanto vicino sia la fine di tutto questo. Vedremo. È di questo che parte di questo sermone di oggi tratta, cioè ciò che Dio sta facendo ed il modo in cui lo sta facendo.

Voglio anche aggiungere che nel Capitolo 9 del libro, verso la fine, vengono discusse certe cose di particolare interesse che hanno a che fare con ciò che stiamo facendo e come continuiamo a andare avanti. Si tratta di cose che fanno riflettere.

Nella Parte 1 abbiamo parlato delle piaghe che Dio usò per portare i figli d'Israele fuori dall'Egitto, concentrandoci sullo scopo di quegli eventi e come Dio lavorò a quel tempo con la nazione d'Egitto, con il Faraone, come pure con Mosè ed i figli d'Israele. È una storia che ispira molto, specialmente quando ripassiamo alcune cose in questo periodo dell'anno. Dico questo perché ci sono alcune similarità nel modo in cui Dio sta ora lavorando, anche se con qualche variazione, ma il tutto ha uno stesso obiettivo.

Come vedremo, ciò che colpisce e che ispira sono le similarità e lo stesso obiettivo. Sono cose che ispirano e che rendono sobri, in luce di ciò che sta accadendo attualmente. È proprio inimmaginabile come tutto possa essere riportato a ciò che la gente considera sia la normalità. Sono troppe le cose che sono successe, l'impatto sul mondo delle finanze e del commercio internazionale, cosa che era già iniziata prima che colpisse questo virus.

Ciò che sta succedendo è veramente incredibile. Siamo veramente degli spettatori seduti in prima fila e questo fatto può a volte sconvolgere, ma è a questo punto che ci troviamo.

Quegli eventi di cui abbiamo parlato, avevano anche loro l'obiettivo di portare all'umiltà, solo che oggi si tratta di portare all'umiltà il mondo intero e non solo una nazione, il cui fine era di portare gli israeliti a quella che sarebbe stata la terra promessa. Per loro ci vollero quarant'anni.

Tuttavia, ciò che sta avendo luogo nel mondo in questo momento ha un simile fine. Si tratta di portare all'umiltà l'umanità, ad un punto in cui sia in grado di riconoscere i suoi errori e che è incapace di risolvere i propri problemi. Dio renderà queste cose sempre più ovvie col passar del tempo. Si spera che sarà fra non molto, ma dobbiamo aspettare e vedere.

Tra l'altro, vediamo che questa pandemia mondiale sta ottenendo dei simili risultati. Fa parte di un processo che porta all'umiltà, anche se possiamo vedere che c'è ancora molta, molta strada da fare. Fu così anche con l'Egitto.

È ovvio però che questa volta il mondo sarà salvato da un Egitto spirituale. Noi avevamo comunque cominciato a parlare del serpente e come Dio stava lavorando con Mosè. Avevo tralasciato di far menzione dell'acqua che era stata cambiata in sangue, dovuto al fatto che

volevo parlare solo di alcune delle piaghe, ma procedendo con il sermone era diventato chiaro che non avrei potuto coprire ogni cosa.

I dettagli abbondano sulla reazione del Faraone alle cose che Dio stava facendo mentre lavorava con Israele. Continueremo ora ad esaminare quelle piaghe, anche se ne avevo tralasciata una nell'ultimo sermone. Avevamo cominciato con le rane.

Eravamo arrivati al punto in cui il bestiame era stato duramente colpito. Questo ebbe le sue ripercussioni per quanto riguarda l'agricoltura ed i raccolti, risultando in scarsità di cibo. Avevo fatto menzione sulle similarità con ciò che vediamo ora nelle notizie. Ho visto oggi stesso che gli agricoltori stanno gettando via milioni di galloni di latte ogni giorno.

È incredibile ciò che sta succedendo. Hanno detto tante altre cose ma questa è una che mi è rimasta in mente. Non so se sono 4 o 8 [milioni di galloni]. Stanno gettando via una quantità enorme perché non c'è modo di usarlo come veniva fatto prima.

Riprenderemo comunque da dove abbiamo lasciato in Esodo 9, concentrandoci sullo scopo di ciò che Dio stava facendo. La stessa cosa deve ripetersi, ma su scala molto più massiccia perché ne sarà coinvolto il mondo intero. Dio porterà il mondo al punto in cui alla fine scoppierà una guerra. Fra quanto tempo? Potrebbe svolgersi tutto in una maniera rapida oppure si potrebbe andare avanti per un po' di tempo. Non lo sappiamo ma seguiamo gli eventi. Nel frattempo, continuiamo a prepararci.

Quindi dice in **Esodo 9:1 – Allora l'Eterno disse a Mosè: Va' dal Faraone e digli: Così dice l'Eterno, il Dio degli Ebrei: Lascia andare il Mio popolo, perché Mi possa servire. Ma se rifiuti di lasciarlo andare e lo trattieni ancora, ecco, la mano dell'Eterno sarà sul tuo bestiame.**

Vediamo che aveva a che fare con il bestiame. Diverse traduzioni traducono questo in modo diverso... Non so perché, ma a volte ne fanno una confusione. È così con tanti dei passaggi scritturali.

Comunque, qui rende chiaro: **... ecco, la mano dell'Eterno sarà sul tuo bestiame che è nei campi, sui cavalli, sugli asini, sui cammelli, sulle mandrie e sulle greggi, e vi sarà una grande calamità.** Questa calamità colpì gli egiziani molto duramente.

La settimana scorsa abbiamo parlato dei diversi animali, tra i quali anche i buoi, usati per coltivare i terreni, per trainare l'aratro.

Parlando di agricoltura, un pilastro della vita, delle simili cose stanno succedendo ora. In questo mondo moderno siamo ormai abituati a produrre molto e rapidamente con i macchinari che abbiamo a nostra disposizione. Ma con questa pandemia stiamo vedendo che impatto sta cominciando ad avere sull'agricoltura. Questo è solo l'inizio, nello stesso modo che lo fu in Egitto con la piaga che colpì gli animali, ma l'obiettivo finale è lo stesso.

Dio cominciò a fare una distinzione tra gli israeliti nella terra di Goscen ed il resto dell'Egitto. Quindi dice: **Ma l'Eterno farà una distinzione fra il bestiame d'Israele ed il bestiame d'Egitto; così nulla morirà di tutto quello che appartiene ai figli d'Israele.** Fu a questo punto che il

processo di separazione ebbe inizio. Gli israeliti prima di arrivare a questo punto dovettero sperimentare varie cose insieme al resto degli egiziani.

Abbiamo infatti già letto di alcune cose che anche gli israeliti attraversarono. È in base a questo che dobbiamo capire che anche noi attraverseremo alcune delle stesse cose, ma poi verrà fatta una distinzione quando le cose assumeranno un tono molto più drammatico, quando l'impatto sulle persone sarà molto più forte. Sappiamo che Dio si prenderà cura di noi, Dio proteggerà la Sua gente.

In questo nostro tragitto esploreremo delle cose, fino ad un certo punto, dalle quali impareremo sia a breve termine, ma anche in modo che ci faranno da scuola anche in futuro. I membri della Chiesa che continueranno nel Millennio ne trarranno delle lezioni. Quelli che faranno parte dei 144.000 potranno pure crescere spiritualmente da questo processo, imparando come operare in varie situazioni che avranno luogo nella nostra vita.

Sono molti gli esempi dati in cui Dio incoraggia il Suo popolo. Tra poco vedremo un esempio della distinzione che Dio fece. Dio ci parla anche attraverso questo sermone d'oggi che è lì, pronto a soccorrci. Dio è pronto per proteggerci e per aiutarci a superare quelle cose che affliggeranno il mondo più duramente. Anche noi esploreremo certe cose fino ad un certo punto e fino alla fine, ma saremo benedetti, protetti e aiutati da Dio. Sarà così in base ad un nostro rapporto personale che dipenderà dal modo in cui faremo affidamento su Dio. Dio è il nostro Alto Rifugio. È Lui che ci protegge, che ci circonda con una siepe, che ci copre come con una cupola per non farci affliggere nel modo che sarà afflitto il resto del mondo. Questa è la nostra benedizione.

Ci saranno poi altre persone che cominceranno ad ascoltare e che si uniranno a noi. Dio interverrà anche per loro.

Di nuovo, dice che ***l'Eterno farà una distinzione fra il bestiame d'Israele ed il bestiame d'Egitto; così nulla morirà di tutto quello che appartiene ai figli d'Israele.***

Versetto 5 – Quindi l'Eterno fissò un tempo, dicendo: Domani l'Eterno farà questo nel paese. E l'Eterno fece questo il giorno seguente, e tutto il bestiame... Qui non è stato tradotto molto bene, non è corretto. Il fatto è che il bestiame era tanto ma non fu distrutto ogni capo di bestiame. Quando si continua in questo resoconto, viene reso chiaro che non fu tutto distrutto.

La distruzione fu grande, ma a questo punto delle cose non era completa. Più tardi ci furono degli altri eventi che distrussero molto di più.

Le cose dovranno andare per lo stesso verso in questo mondo. Dio permetterà che le cose arrivino fino a un certo punto per cogliere l'attenzione della gente per un po' di tempo. Poi comincia a riaffiorare nuovamente l'orgoglio, proprio come fu il caso con il Faraone e gli egiziani. Il mondo crederà di aver trovato la soluzione ad un particolare problema, nello stesso modo che stanno facendosi strada con ciò che sta succedendo in questo momento e poi improvvisamente sarà qualcos'altro a colpire. La verità è che deve succedere in questo modo, altrimenti la gente non si umilierà.

È l'intenzione di Dio che queste cose abbiano luogo in rapida successione col fine di portare la gente all'umiltà, di far sì che possa cominciare ad ascoltare, di arrivare al punto in cui Dio possa porre fine a tutto quanto e mandare Suo Figlio a questa terra.

Continua poi a dire: ***Il Faraone mandò a vedere, ed ecco che neppure un capo del bestiame degli Israeliti era morto.*** Nessun animale degli israeliti morì ma grandissima fu la distruzione del bestiame degli egiziani, ma non totale. ***Ma il cuore del Faraone si indurì, ed egli non lasciò andare il popolo.***

Così è la natura umana. È incredibile quanto la gente sia capace di resistere, di lottare e di fare affidamento in se stessa, nelle sue proprie capacità e nella sua forza. È proprio questo che stiamo vivendo ora. Questo è ciò che continueremo a sperimentare. Ma col passare del tempo ...

Vediamo che ora la gente sta facendo una scorta di varie cose, non potendo uscire a fare la spesa. Non si deridono più di questo fatto. Vi assicuro che non stanno ora portando in giro su questo.

Ci sono state dette delle storie su delle persone che si sono derise per le scorte messe da parte. C'è solo da sperare che ora imparino e mettano anche loro da parte una scorta per non essere presi nuovamente alla sprovvista, perché ci potrebbe essere una seconda ondata di questo virus. Non so perché la carta igienica sia di tale importanza a tutti, ma lo è. Sì, è importante, ma non come il cibo. Questo comunque rispecchia la natura umana e come si comporta la gente.

Queste cose acquisiranno ora una maggior importanza per alcuni. Si spera che saranno rafforzati e meglio preparati.

Vediamo dunque che il cuore del Faraone s'indurì e che non lasciò andare il popolo. Continua poi nel ***versetto 8 – Poi l'Eterno disse a Mosè e ad Aaronne: Prendete delle manciate di cenere di fornace, e la sparga Mosè verso il cielo sotto gli occhi del Faraone.*** Che cosa incredibile. Andò a prendere la cenere che doveva spargere in vista del Faraone. Poi dice: ***Essa diventerà una polvere minuta su tutto il paese d'Egitto, e causerà delle ulcere che produrranno pustole sulle persone e sugli animali per tutto il paese d'Egitto.***

Vediamo qui che Dio fece venire delle lesioni sul loro corpo. Venne tutto fatto sotto gli occhi del Faraone e queste pustole colpirono ovunque si trovavano gli egiziani. ***Allora essi presero della cenere di fornace e si presentarono davanti al Faraone; e Mosè la sparse verso il cielo, ed essa causò delle ulcere che produssero pustole sulle persone e sugli animali.***

Versetto 11 – E i maghi non poterono stare davanti a Mosè a motivo delle ulcere, perché i maghi e tutti gli Egiziani erano stati colpiti da ulcere. La gente dovette smettere le sue attività, tanto erano dolorose quelle pustole.

Versetto 12 – Ma l'Eterno indurì il cuore del Faraone... È incredibile che anche dopo tutte queste cose la sua reazione era rimasta così dura. Dice, ***ed egli non diede loro ascolto, come l'Eterno aveva detto a Mosè.***

Questo lo sappiamo della natura umana. Sappiamo che la gente non vorrà dare ascolto. Ci saranno persone che sopravvivranno la guerra e che vedranno il ritorno di Cristo e dei 144.000, eppure non si pentiranno. Sappiamo che Cristo ed i 144.000 combatteranno contro un numero enorme di persone. La Bibbia dice che distruggeranno quelli che distruggono la terra. Si potrebbe trattare di centinaia di milioni. Potrebbe essere anche un miliardo o vari miliardi di persone. Non lo sappiamo ancora.

Stiamo imparando di più sulla caparbia della natura umana e su come resiste a Dio. L'abbiamo capito quando ci viene detto che al tempo del Grande Trono Bianco, quelli che rifiuteranno Dio saranno come la sabbia del mare. Tale è la natura umana. È molto difficile vedere queste cose persino con lo spirito di Dio. Quest'esempio dà più peso alle seguenti parole: "Poiché molti sono chiamati, ma pochi gli eletti." È tutto in base alle scelte fatte. È molto facile andare in un'altra direzione. Ha tutto a che fare con l'orgoglio, con il gonfiarsi d'orgoglio. In questo modo si diventa nemici di Dio.

Gli esempi sono tanti di ciò che è accaduto a quelle persone che lottano contro Dio, che non vogliono cambiare, che vogliono tornare a quello che dicono sia la "normalità". Ormai non si torna più alla cosiddetta normalità. La vita è cambiata permanentemente ma la maggior parte della gente insisterà che c'è una soluzione per tutti questi problemi.

Versetto 13 – Poi l'Eterno disse a Mosè: Levati al mattino presto, presentati davanti al Faraone e digli: Così dice l'Eterno, il Dio degli Ebrei: Lascia andare il Mio popolo, perché mi possa servire. Poiché questa volta manderò tutte le Mie piaghe sul tuo cuore, sui tuoi servi e sul tuo popolo... Dio diceva che ora "sul tuo cuore stesso", su come come tu pensi, per colpire il tuo stato emotivo, i tuoi sentimenti. Queste cose ti colpiranno profondamente. Le cose peggioreranno di molto in paragone a come è stato finora.

Dio continua dicendo, ***affinché tu conosca che non c'è nessuno simile a Me su tutta la terra.*** In altre parole, arriva il momento in cui la gente comincia ad essere scossa. È questo che Dio stava loro dicendo, che sarebbe arrivato il momento che si sarebbero posti delle domande. Questo non è normale. Dietro a questo ci deve essere qualcosa che possiede un grande potere, qualcosa che di cui non siamo consci.

Con tutte le cose che succederanno arriverà il momento in cui ci sarà una piccola svolta, l'inizio di un cambiamento nel modo di pensare della gente a causa di tutto ciò che starà passando. Ci vuole molto tempo per arrivare a questo punto. È prima necessario soffrire molto.

Tutti si stanno dando da fare per fare ritorno alle loro diverse attività, non rendendosi affatto conto che Dio è coinvolto in ciò che sta succedendo. Ma Dio fa sapere che arriverà il momento in cui questo pensiero comincerà ad entrare nella mente della gente.

In sostanza, il punto che Dio sta facendo è questo: ***affinché tu conosca che non c'è nessuno simile a Me su tutta la terra.*** Ossia, questa consapevolezza sarà in continua ascesa. Questo non vuol dire che avrà un inizio immediato, ma l'impatto delle circostanze sarà tale da far sì che questi pensieri entreranno nelle menti delle persone.

Versetto 15 – Infatti se io ora avessi steso la Mia mano e avessi percosso di peste te e il tuo popolo, tu saresti stato cancellato dalla terra. Dio qui rivela la Sua capacità di cancellare tutti dalla terra. “Questa è la Mia potenza ma non l’ho fatto. Io sono il Grande Dio, il Dio Onnipotente.” **Ma, proprio per questa ragione ti ho costituito, perché in te si veda la Mia potenza...** In altre parole, è attraverso questo processo che bisogna imparare ad essere umili, di arrivare a capire cos’è l’orgoglio e di capire che l’essere umano resiste a Dio anche se viene fino ad un certo punto umiliato, perché poi punta i piedi ancor di più dato che il suo cuore s’indurisce sempre di più contro Dio e ciò che Dio sta facendo. Questo è il processo che deve attraversare.

Vedremo un ripetersi di queste cose, ma sempre più andando avanti nel tempo, quando Dio istillerà nelle menti delle persone che ciò che sta succedendo è per mano di una potenza non normale. Succederanno cose che vanno ben oltre il cosiddetto normale. Questo creerà un tipo di timore nei confronti di Dio. La gente, meravigliata, si chiederà cosa c’è da imparare da tutto questo – cos’è che dobbiamo sapere?

Quindi dice, **e perché il Mio nome sia proclamato su tutta la terra.** Sono sempre rimasto stupito ed ispirato da ciò che abbiamo letto e discusso in passato, e anche in tempi più recenti, sul pellegrinaggio ed arrivo degli israeliti nella terra promessa. Dopo quarant’anni le nazioni circostanti stavano ancora parlando degli israeliti e delle storie che avevano sentito sul Faraone e l’Egitto. Per molto tempo l’Egitto fu ridotto al niente.

La notizia delle piaghe che colpirono l’Egitto e la distruzione del Faraone e del suo esercito, arrivò alle orecchie delle nazioni circostanti. Erano queste le notizie a quel tempo. Le cose si venivano a sapere dai mercanti che si muovevano facendo uso di una rete di rotte commerciali. È sempre stato così.

Le cose accadute erano ben conosciute. È questo che Dio sta qui dicendo: “Perché il Mio nome sia proclamato su tutta la terra.” Il Suo nome sarà infatti proclamato sempre di più col passar del tempo.

Sarà così anche con le cose che stanno succedendo adesso. Le storie che verranno raccontate durante il Millennio ed il Grande Trono Bianco faranno sembrare molto più piccole le cose di cui stiamo leggendo qui. Perché Dio sta ora lavorando con il mondo intero col fine di portare il Suo governo, il Suo regno a questa terra.

Versetto 17 – E tu ti opponi ancora al Mio popolo per non lasciarlo andare? È come dire: “Pensaci sopra. Non vedi cosa stai facendo? Se questo è il tuo atteggiamento, farò delle cose che ti colpiranno ancor più potentemente, come con una freccia al cuore. Ti avrei potuto distruggere ma ci sono delle cose dovranno far da lezione.” “... ti ho costituito, perché in te si veda la Mia potenza.”

Penso alla situazione in cui versa questo mondo, sapendo che Dio ha uno scopo nell’aver costituito varie persone, in varie parti del mondo, col fine di portare le cose a questo punto. Spero che questo lo capiamo e siamo in grado di vederlo. Dio non lavora solo con la Chiesa. In

questo momento sta pure lavorando con il mondo per portare a compimento il Suo piano. Il poter orchestrare tutto questo è qualcosa che va ben oltre la nostra capacità di comprenderlo.

Ecco, domani verso quest'ora, io farò cadere una grandine così forte, quale non ce ne fu in Egitto dal giorno della sua fondazione fino ad ora. E adesso manda a far mettere al sicuro il tuo bestiame e tutto quello che hai per i campi. Perché tutti gli uomini ed animali, che si trovano nei campi e non sono stati portati in casa, saranno colpiti dalla grandine e moriranno.

C'era ora il pericolo posto dalla grandine che Dio avrebbe mandato tramite il Suo grande potere. Erano stati avvertiti di portare i loro animali al riparo, altrimenti morirebbero. Gli animali erano già stati afflitti ma non tutti erano morti. Questo è ora molto ovvio.

Qui viene detto chiaramente che "... gli animali che si trovano nei campi moriranno. Gli unici a sopravvivere saranno quelli portati al riparo. Dunque, Mi ascolterai o no?" Incredibile!

Versetto 20 – Fra i servi del Faraone, coloro che temettero la parola dell'Eterno fecero rifugiare nelle case i loro servi e il loro bestiame... Ci furono quelli che diedero ascolto.

Nel mezzo di tutto ciò che starà succedendo, ci saranno persone che cominceranno ad ascoltare perché, come è già stato detto, verrà messo nel loro cuore di ascoltare. Diventeranno consapevoli che c'è qualcosa di più grande all'opera e quindi saranno più disposte ad ascoltare e agire. Non sarà un numero enorme, ma sarà pur sempre una buona percentuale della popolazione di questa nazione. Il numero aumenterà col passar del tempo.

Versetto 21 – ... ma coloro che non fecero conto della parola dell'Eterno lasciarono i loro servi e il loro bestiame nei campi. Così è la natura umana e così sarà. Ci saranno quelli che cominceranno a prestare attenzione, mentre altri no. Ma Dio ha reso molto chiaro, con il messaggio promulgato, che se tu ascolterai, Dio ascolterà. Ascoltare significa fare una svolta e cambiare.

Succederanno cose di molta più gran portata di questa pandemia, ed è per questo che ci saranno quelli che ascolteranno. Dio lo metterà nei loro cuori di ascoltare. Ci saranno altri che non lo faranno, i cui cuori s'induriranno ancor più e che odieranno ciò che verranno a sapere.

Le cose andarono in questo modo in Egitto. C'erano quelli che non ascoltarono, punto e basta.

Allora l'Eterno disse a Mosè: Stendi la tua mano verso il cielo, perché cada grandine in tutto il paese d'Egitto, sulla gente, sugli animali... Vediamo che ora non era più solo sul bestiame. Qui dice, ***sulla gente, sugli animali e sopra ogni sorta di vegetazione dei campi nel paese d'Egitto.*** Dio rese molto chiaro che sia uomini che animali nei campi sarebbero morti in gran numero se non avessero ascoltato.

La gente sarà colpita in modo simile verso la fine.

Versetto 23 – E Mosè stese il suo bastone verso il cielo; e l'Eterno mandò tuoni e grandine, e il fuoco cadde saettando sulla terra. La traduzione del King James dice: ... il fuoco guizzava lungo

il terreno. Ho visto diverse foto che hanno immortalato il momento in cui il fulmine ha colpito, in un luogo in altitudine, e che le sue fiamme guizzano sul terreno. Alcune di quelle immagini sono incredibili.

Quell'evento fece grande impressione su alcuni, non avendo mai visto qualcosa del genere nelle loro vite. L'impressione fu tale, che ci furono degli egiziani che se ne andarono con gli israeliti quando partirono. È una storia incredibile.

Continuando: ***Così ci fu grandine e fuoco guizzante misto a grandine; e fu così forte, quale non ce n'era stata in tutto il paese d'Egitto, da quando era diventato nazione. E la grandine percosse in tutto il paese d'Egitto tutto quello che era nei campi, tanto uomini che animali.*** L'impatto fu incredibile.

Poi penso all'impatto economico, perché è questo che segue. In Egitto fu colpita l'agricoltura, considerando che morirono anche dei buoi, e con la morte degli animali anche i mezzi di trasporto.

Penso anche alle notizie su tutti i diversi posti che vengono chiusi. Detto questo, si stanno dando da fare per riaprire vari posti. Ma cosa seguirà tutto questo?

Quindi dice: ... ***tanto uomini che animali; e la grandine percosse ogni sorta di vegetazione dei campi e fece a pezzi ogni albero della campagna.*** Non vuol dire che tutti gli alberi furono sradicati, bensì che il paesaggio era come potrebbe essere dopo una tempesta di vento. Rami dei diversi alberi, grandi e piccoli, erano stati spezzati. È questo che sta dicendo. Il paesaggio era disseminato di rami spezzati, eccetera.

Solamente nel paese di Goscen, dov'erano i figli d'Israele non cadde grandine. Non ne furono colpiti. Incredibile.

Nei momenti peggiori, Dio incoraggia con la Sua protezione. Dio può proteggere entro i confini di un'area o regione intera. Dio può proteggerci nelle zone in cui ci troviamo, ovunque ci si trovi. Questo è il messaggio che possiamo trarre da questo.

Sarà bene ora notare la reazione del Faraone e di considerare le similarità con la natura umana in questi tempi in cui ci troviamo, perché fu una cosa continua, fino alla fine. La stessa cosa avrà luogo adesso.

Versetto 28 – Pregate l'Eterno perché cessino i tuoni di Dio e la grandine; io vi lascerò andare e non dovrete più rimanere. C'era questo avanti e indietro. Il Faraone cedeva fino ad un certo punto, ma non veramente; solo per un breve profitto personale. Ecco quant'è orribile la natura umana. È facile dire certe cose ma quando si arriva al dunque non ci fu alcun cambiamento.

Mosè gli disse: Come sarò uscito dalla città, protenderò le mie mani all'Eterno; i tuoni cesseranno e non ci sarà più grandine, affinché tu sappia che la terra appartiene all'Eterno. Potente! Dio questo lo farà sapere andando avanti. Poco a poco, ma sicuramente, ci saranno quelli che questo lo verranno a sapere. Ma gli ostinati saranno distrutti al ritorno di Cristo con i 144.000 perché il Millennio non potrà aver inizio con loro.

Ma quanto a te e ai tuoi servi, io so che non temerete ancora l'Eterno Dio. Trovo incredibile ciò che gli dovette dire. Dio fece sapere a Mosè che ci sarebbe voluto molto ma molto di più perché il Faraone non avrebbe lasciato andare gli israeliti. Col passar del tempo, Dio questo tipo di cose ce le ha insegnate ben bene. Molta gente non abbraccerà le Sue vie, nemmeno nel peggior dei tempi! Tanti, nemmeno fino alla fine.

Uno penserebbe che con tutto ciò che sta succedendo, e con il messaggio sull'internet, che la gente si umilierebbe e venisse attratta dal messaggio, ma non è questo il caso. Ci vorrà molto. Ciò che è difficile in tutto questo è la resistenza della mente umana, di voler combattere fino alla fine.

Versetto 31 – Ora il lino e l'orzo furono colpiti, perché l'orzo era in spiga e il lino in fiore... I cereali si stavano già formando, ma fino a che punto si erano sviluppati non lo dice con certezza. ... **ma il grano e il farro non furono colpiti, perché sono tardivi.** Ho visto questo succedere nel Kansas, ed in altri stati del centro-ovest, nella cintura del grano. Quando colpisce una tempesta di grandine, o persino un forte vento e pioggia, le punte del grano cominciano a chinarsi e a volte si appiattiscono. Ma la grandine in particolare ha la capacità di distruggere e rovinare le colture, al punto che non vale la pena raccoglierle. È di questo tipo di cosa che sta qui parlando. Fu una cosa molto seria.

Le piantine più giovani, quelle verdi che erano spuntate da poco, quelle possono essere colpite da qualcosa di molto forte ma possono sopravvivere. Quelle furono capaci di riprendersi perché erano in una fase molto precoce di sviluppo. È di questo che sta qui parlando. Per queste piantine c'era ancora la possibilità di svilupparsi e maturare. In questo senso, la perdita non fu totale. Furono le cose che erano pronte per essere raccolte, che Dio distrusse.

Continua poi a dire: **Versetto 33 – Mosè dunque, lasciato il Faraone, uscì dalla città e protese le mani all'Eterno; allora i tuoni e la grandine cessarono e non cadde più pioggia sulla terra. Quando il Faraone vide che la pioggia, la grandine e i tuoni erano cessati, continuò a peccare e indurì il suo cuore, lui e i suoi servi.**

Vediamo qui la distruzione che ebbe luogo e fino a che punto. Eppure vediamo questo atteggiamento del Faraone che andava avanti e indietro, avanti e indietro. Sono grato che Dio ci ha fatto vedere queste cose perché ci aiutano a vedere le cose realisticamente. So che il nostro desiderio è che la gente possa cambiare, specialmente le persone che conosciamo e che abbiamo conosciuto in passato. In alcuni casi, sarà molto difficile. Questo però dipende dal punto in cui si trovano; questo è una cosa personale, tra loro e Dio. Anche molti di quelli che hanno conosciuto la verità, che sono addormentati, resisteranno a Dio, non solo il resto del mondo.

Questo non può essere dato [in dono] a nessuno – a nessuno – ed è questo il punto. Possiamo desiderare che le persone che conosciamo facciano delle scelte particolari, possiamo essere molto felici vedere in loro qualche segno che stanno riflettendo su certe cose, questa è la nostra speranza ed è una cosa positiva ma alla fine sta ad ogni persona di decidere come fare e quando agire.

Versetto 35 – Così il cuore del Faraone s'indurì ed egli non lasciò andare i figli d'Israele, come l'Eterno aveva detto per mezzo di Mosè.

Esodo 10:1 – Poi l'Eterno disse a Mosè: Va' dal Faraone; poiché lo ho indurito il suo cuore e il cuore dei suoi servi, perché possa mostrare questi Miei segni in mezzo a loro. Quando consideriamo l'atteggiamento di queste persone che hanno grande potere, che hanno di più da perdere, possiamo vedere quanto sia malata la mente umana. Quelli con alti incarichi non vogliono perdere il loro potere. Non vogliono perdere le loro ricchezze. È incredibile ciò che sono disposte a fare per tenersi strette queste cose, perché sono queste le cose che per loro hanno importanza. Le altre persone possono spesso reagire diversamente, ma è più difficile penetrare e far capire a questo primo gruppo. Il loro orgoglio è superiore. Sono più ostinati e radicati nei loro modi. Nel loro modo di pensare, rischiano di perdere di più.

Di nuovo: ... ***perché possa mostrare questi Miei segni in mezzo a loro, e affinché tu possa raccontare ai tuoi figli e ai figli dei tuoi figli le grandi cose che ho fatto in Egitto.*** È ovvio che queste cose sono state tramandate nel corso del tempo. Oggi stesso ne stiamo parlando. ... ***e i Miei segni che ho fatto in mezzo a loro, perché sappiate che io sono l'Eterno.*** Noi tuttora, tramite lo spirito di Dio, riceviamo ispirazione dalle cose che Dio ha fatto nel corso del tempo. Riceviamo ispirazione dal modo in cui Dio salvò i figli d'Israele portandoli fuori dall'Egitto. Siamo ispirati nel riconoscere che possiamo ricevere la Sua protezione e le Sue benedizioni nel mezzo dei tempi peggiori, di essere consapevoli che Dio ha il potere di separare e proteggere le persone dai pericoli di ogni sorta. Dio vuole che dall'esempio qui sopra noi si impari che è questa la Sua volontà nei nostri confronti.

Ho avuto occasione di vedere questo molte volte nella Chiesa. Ricordo non appena arrivati qui, nel Nord Kentucky, che un tornado si fece strada dall'aeroporto, fino alla zona in cui vivevano un diacono e diaconessa della nostra Chiesa. Era un tornado enorme. Nella loro via i venti avevano depositato il motore di un aeroplano. Le case intorno a loro erano state distrutte.

La sorpresa è ciò che accadde dall'altro lato del cortile dietro casa loro, presso la casa dei vicini. Lì si poteva vedere il percorso fatto dal tornado. Arrivò fino a quella casa, sfrecciò di lato, attraversò alcuni alberi proprio sul lato della loro casa, tornò di fronte alla loro casa e ricominciò con la sua distruzione. Fece un cambio di marcia repentino attorno alla loro casa.

Il loro figlio stava arrivando a casa in macchina dal lavoro ma non fece in tempo ad entrare in casa. S'inginocchiò al lato della casa con le mani e le ginocchia al suolo. Il vento spinse la pioggia, mista con del fango, contro le pareti bianche della casa. Questo lasciò un'impronta del suo corpo contro la parete della casa dove aveva cercato rifugio. Al giovane non accadde niente; non subì alcuna lesione. L'unico danno fu la perdita di qualche tegola da un angolo della casa.

Sono molte le storie di questo tipo che hanno avuto luogo in passato. È stato un privilegio vedere quelle cose e pensare a ciò che Dio farà per il Suo popolo in futuro. Se vediamo Dio come la nostra Rocca, la nostra Fortezza, Colui che ci protegge, Dio si prenderà cura di noi. Ha a che fare con la fiducia, con quel senso di dipendenza su Dio, con la consapevolezza che Lui è con noi e con la pace mentale che Dio ci dà, cose che noi desideriamo vengano date anche ad

altri, che anche gli altri comincino ad ascoltare affinché possano pure ricevere questo Suo aiuto e beneficio.

Di nuovo, tornando dove diceva “questi Miei segni”, “perché sappiate che lo sono l’Eterno...”, e poi nel **versetto 3 – Mosè ed Aaronne andarono dunque dal Faraone e gli dissero: Così dice l’Eterno, il Dio degli Ebrei: Fino a quando ti rifiuterai di umiliarti davanti a Me? “Per quanto tempo ancora ti opporrai?”** Perché era una situazione che andava avanti e indietro. Sarà così anche in questi ultimi tempi. Fa vedere quant’è terribile la natura umana. In ogni angolo del mondo l’essere umano dovrà essere portato all’umiltà.

Lascia andare il Mio popolo, perché Mi possa servire. Poiché se ti rifiuti di lasciare andare il Mio popolo, ecco domani farò venire delle locuste nel tuo territorio. Esse copriranno la faccia della terra, così che nessuno potrà vedere il suolo; ed esse divoreranno anche ciò che è rimasto, quello che vi è stato lasciato dalla grandine, e divoreranno ogni albero che cresce per voi nei campi. E riempiranno le tue case, le case di tutti i tuoi servi e le case di tutti gli Egiziani, qualcosa che né i tuoi padri né i padri dei tuoi padri videro mai, dal giorno che furono sulla terra fino a questo giorno. Detto questo voltò le spalle e uscì dalla presenza del Faraone.

Gli stava dicendo un’altra volta cosa sarebbe successo. “Hai indurito il tuo cuore e altrettanto hanno fatto i tuoi servi, e ora questo succederà perché non sei disposto ad ascoltare.” La natura umana è incredibile.

Versetto 7 – Poi i servi del Faraone gli dissero... I servi erano lì, a sentire tutto ciò che disse Mosè. Avevano già vissuto certe cose e sebbene i loro cuori fossero induriti, c’era ora in loro una certa paura a causa di ciò che sarebbe ora successo. Fece entrare un po’ di buon senso nella testa loro. Cominciarono a prestare un po’ d’attenzione alle parole di Mosè. Ebbero paura e questa fu la loro reazione: **Poi i servi del Faraone gli dissero: Fino a quando quest'uomo sarà un laccio per noi? Lascia andare questa gente, perché possa servire l'Eterno, il suo Dio!** Avete notato cosa dissero al Faraone? Il loro consiglio fu di **lasciare andare questa gente, perché possa servire l'Eterno, il suo Dio! Non hai ancora capito che l'Egitto è rovinato?**

Non si erano ancora umiliati completamente. Volevano ancora tenersi la ricchezza degli israeliti, ben sapendo che il loro bestiame non era stato distrutto. Sapevano che le coltivazioni in quella parte del Paese non erano state distrutte, che c’erano ancora delle ricchezze su cui mettere le mani. “Lascia andare questa gente perché possiamo ancora mettere le mani su questo e ci sono ancora quelli, tra gli egizi, che ci possono servire e compiere la nostra volontà.

Era a questo punto un po’ vivo in loro il desiderio di lasciarli andare. “Se faremo questa concessione forse saremo un po’ ben visti da Dio. Mosè non sarà più tra noi per molestarci. Sarà lì, nel deserto, e potremo avere un po’ di pace.” Era un modo di pensare carnale.

Così Mosè ed Aaronne furono riportati dal Faraone; ed egli disse loro: Andate, servite l’Eterno, il vostro Dio. Queste furono le sue parole dopo esser stato avvertito della prossima piaga e anche dovuto alla reazione dei suoi servi. Il Faraone disse a Mosè di andare, **Ma chi sono quelli che andranno?** Fu questa la domanda posta.

Mosè disse: Noi andremo coi nostri fanciulli e coi nostri vecchi, coi nostri figli e con le nostre figlie... Su questo punto non avevano ancora discusso. I suoi servi erano a questo punto pronti in seguito alla sua decisione. Faraone stava considerando di lasciar andare almeno alcuni degli uomini, forse i loro capi. Ciò che avesse in mente non lo sappiamo, ma voleva sentire la risposta di Mosè alla sua domanda. “Ma chi sono quelli che andranno?”

Tutti! Fu questa la risposta di Mosè - **coi nostri figli e con le nostre figlie; andremo con le nostre greggi e coi nostri armenti.** Si può quasi sentire l'indurire del suo cuore, perché le mandrie distrutte erano quelle degli egiziani e ora Mosè aveva l'audacia di portare via ciò che era rimasto? Risulta ovvio, continuando con la lettura, che il Faraone non si fidava di loro.

Dice: **Con le nostre greggi e coi nostri armenti, perché dobbiamo celebrare una festa all'Eterno. Il Faraone disse loro** – La reazione del Faraone in ciò che disse è interessante, anche se è stata tradotta un po' goffamente. Ma in sostanza, disse loro – **Possa l'Eterno essere con voi, quando io lascerò andare voi!** In altre parole, questo non succederà, perciò possa l'Eterno essere con voi. Era come dire: “Se dovessi lasciarvi andare, possa l'Eterno essere con voi.” Ossia, “No, non vi lascerò andare, non con tutto quello che esigi. Ti dico, dunque, possa essere l'Eterno con voi, dalla vostra parte, perché questo non succederà.” È questo che stava in sostanza dicendo.

Poi disse: **Possa l'Eterno essere con voi, quando io lascerò andare voi e i vostri bambini! Ma state attenti a non avere delle cattive intenzioni!** Stava qui parlando del loro obiettivo, del loro intento. “Mosè, il tuo obiettivo non è altro che qualcosa di malvagio. Non mi fido di te. Vuoi portare con te tutto il bestiame, proprio tutto? Ma questo non succederà!” Non si fidava di Mosè.

No, no! Non sarebbe successo, non li avrebbe lasciati andare. Non avrebbe permesso loro di portare con sé tutti gli animali per celebrare una loro festa. Gli egiziani stavano soffrendo. Non avevano accesso al cibo come era stato il caso prima, ad eccezione di ciò che avrebbero potuto avere in riserva. Dio aveva distrutto già molto. Basta pensare a ciò che avevano divorato le locuste.

Quindi dice: **No, no! Andate voi, uomini,** ossia, “Prenditevi gli uomini e che vadano con voi,” **a servire l'Eterno; poiché questo è quel che cercate. E furono cacciati via dalla presenza del Faraone.** Mosè non rispose quando furono cacciati via. Il Faraone era stanco e stufo di ascoltarli e fu altrettanto così con i suoi servi, dopo tutto ciò che era successo, con la loro nazione quasi distrutta. Ma quanto ci vuole a volte [per portare all'umiltà]?

A questo punto mi fermo per leggere alcune cose dalle notizie. Sono solo dei titoli di cose diverse perché vediamo cosa sta avendo luogo. È tutto parte di un processo e non solo la pandemia che sta imperversando. Sono varie le cose che stanno arrivando ad un culmine in questo momento, che stanno creando un ambiente che sta inducendo la gente, in diverse parti del mondo, verso un certo modo di pensare. Questo è particolarmente vero della Cina. È come mettere le spalle di una persona contro un muro. Non è una cosa buona ma è questo che sta succedendo. Dio lo sta permettendo per un grande obiettivo nel contesto di ciò che sta succedendo nel mondo e che coinvolge diverse nazioni.

Anche la Russia non è esclusa dai problemi e da certi disordini interni. La storia ci dice chiaramente che quando cose del genere hanno luogo, la reazione di molte nazioni è stata di andare in guerra. Lo fanno per distrarre il popolo dai problemi già esistenti.

Questo può star succedendo anche in certe altre nazioni che cercano dei cavilli e di far di una mosca un elefante. Il fatto è che questo approccio viene usato quando a volte ci sono delle crisi serie. Viene fatto con il proposito di unire la popolazione verso uno scopo comune. Viene fatto con il proposito di aggrapparsi al potere o forse a delle ricchezze, ma la gente arriva al punto di credere la guerra sia la soluzione, che la guerra è ciò che unisce. È un modo di pensare perverso ma è un modo di pensare che esiste in questo momento.

Ecco comunque dei diversi titoli. Spesso, i titoli la dicono tutta.

Ritorno di epidemia di locusta africana; Seconda ondata circa 20 volte più grande. Questa notizia è uscita il Sabato scorso. Che cosa incredibile quando ci si pensa! Non siamo toccati da questo ma c'è una parte del mondo che ne è afflitta, e in un periodo in cui il cibo non viene trasportato e distribuito attorno al mondo come è stato il caso in passato. Parte dei raccolti marcisce nei campi, e non solo qui negli Stati Uniti ma sta succedendo proprio adesso in molte parti del mondo. È una cosa incredibile perché non si tratta di un processo lento o di qualcosa di piccole dimensioni, ma visto in un contesto globale, l'impatto è enorme.

Quando si tratta di una piaga dopo l'altra, come fece Dio lavorando con i figli d'Israele è una cosa, ma quando succedono così tante cose simultaneamente, questo mette sotto particolare pressione le nazioni. Ci saranno delle ripercussioni più avanti. Fino a che punto arriverà la situazione e con quale rapidità? È per questo che teniamo gli occhi aperti.

Un altro: **La peste della locusta in rapida crescita potrebbe schiacciare l'Africa orientale entro giugno, mentre i numeri aumenteranno di 400 volte.** L'articolo procede dicendo che aumenteranno di 400 volte in certe zone.

Un altro: **Gigante commerciale petrolifero di Singapore sull'orlo del collasso dopo che le banche congelano le linee di credito.** Questa è solo una piccola conseguenza di ciò che sta succedendo ma ne hanno fatto un titolo. Ma che cosa interessante che proprio adesso, nel mezzo della pandemia, c'è questa situazione del petrolio che coinvolge l'OPEC, la Saudi Arabia e la Russia. Questi due non vanno d'accordo ma il loro desiderio è di mandare totalmente a monte la produzione dello scisto bituminoso negli Stati Uniti. Putin ha detto che la Russia può andare avanti un certo numero di mesi anche se il prezzo dovesse scendere a \$10 al barile. Può darsi, infatti, che arriverà a questo prezzo perché sta calando fortemente. È pazzesco che il prezzo del petrolio sia così basso. Sono ai ferri corti in tutto questo.

E che dire del petro-dollaro? Sono tante le cose che stanno avendo luogo; il modo in cui si fa commercio ed il modo in cui le nazioni esercitano il proprio potere in questo campo. Molte guerre sono state combattute per il petrolio, per aver accesso alle sue fonti. Questo è il modo di agire delle nazioni.

Ci sono state molte guerre, molti crolli di governo, molte acquisizioni di certi settori in varie parti del mondo negli ultimi decenni, e tutto questo per via del petrolio. Ma il prezzo attuale del petrolio è qualcosa di pazzesco, inaudito. Lo stanno immagazzinando ovunque possibile e dicono che i serbatoi sono quasi pieni. Questo ritmo di produzione sta costringendo le nazioni a un punto di rottura. Il petrolio è una merce di grande valore per tutte le nazioni. Senza petrolio non dureranno a lungo.

A quale conclusione si può arrivare quando vediamo paesi produttori come la Russia, il Medio Oriente, il Venezuela, con tali basse entrate per il loro petrolio? C'è la guerra.

Ci sono poi i problemi con le banche che hanno bisogno di liquidità. Hanno bisogno di un certo importo per poter condurre gli affari e per resistere. Ci sono già un sacco di inadempienze, cosa che le lascia prive di risorse. Un sacco di cose sono sovra sfruttate – trilioni di dollari, centinaia di trilioni di dollari. È proprio una follia! Ma ora è arrivato il momento di pagare il pifferaio, così per dire, ma non c'è con cosa pagarlo. Che fanno allora le nazioni? Vanno in guerra.

Un altro: **I principali generali del Pentagono avvertono i nemici di non attaccare; 150 basi americane colpite da COVID-19.** È proprio una buona idea far sapere a tutti che 150 basi sono colpite dal Covid-19. Siamo aperti al mondo.

Penso a come Dio rimproverò Israele per il fatto che a volte erano troppo aperti, confidavano troppo nelle nazioni circostanti. Ed ecco qui noi, è come se ci vantassimo: "Siamo aperti al mondo. La nostra è una democrazia." Il resto del mondo mantiene i suoi segreti, uccidono per nascondere le cose, fanno ogni sorta di cosa. Ma non noi; noi vogliamo che tutti sappiano.

È come avere stampa libera, libertà di parola. Ma cosa credete ne facciano le altre nazioni con questo tipo di informazione, specialmente in tempi come questi? Se le tue intenzioni sono di fare qualcosa, questo è certamente uno dei migliori momenti, non è così?

Stanno quindi avvertendo di non attaccare. "Questa è ovviamente una reazione ai resoconti di migliaia di casi di militari statunitensi infettati dal coronavirus, con centinaia solo sull'USS Theodore Roosevelt, e l'insistenza di Milley sul fatto che gli Stati Uniti restino pronti sembra vuota, come una disperata risposta/reazione a navi e basi che sono chiaramente parzialmente o totalmente fuori azione a causa del virus ". Sarebbe difficile descrivere questo scenario in un modo migliore. Qui fa vedere lo stato d'impotenza, e poi aggiungi qualcos'altro di cui parla il libro ed ecco uno scenario perfetto per far capire [al nemico] che possono essere conquistati, che la si può far finita, che possiamo raggiungere il potere.

Questo è il punto in cui ci troviamo. Nel vedere queste cose, vi dico che questi sono tempi di riflessione e di sobrietà.

Ecco un altro: **Secondo quanto riferito, le banche statunitensi pronte a sequestrare le attività petrolifere e del gas temendo il fallimento delle imprese energetiche.** Situazioni come questa stanno aumentando ma non c'è molto che queste imprese possano fare. I tempi sono arrivati per affondare. Sta succedendo tutt'intorno a noi.

Ciò che è unico in tutto questo è la velocità con cui sta accadendo. È importante per noi capire che le cose si stanno muovendo ad una velocità piuttosto incredibile. Le cose non ritorneranno più a ciò che consideriamo “normale”, ma rimane a vedere se ritorneranno ad una parvenza di normalità. Forse. Non lo so. Questo dipende dal modo in cui Dio sta svolgendo le cose. Potrebbe non permetterlo per un numero di ragioni, in parallelo con certe cose che accaddero in Egitto.

Quindi, di nuovo, stiamo tenendo gli occhi aperti per vedere come tutto si svolge. Dobbiamo capire che le cose stanno succedendo e che stanno conducendo ad uno scontro perché stiamo parlando di dispute tra nazioni. Si tratta di ciò che avrà luogo ed il modo in cui avrà luogo quando queste nazioni avranno le spalle al muro, vedendosi alla fine costrette di fare quello che faranno. Stiamo guardando con gli occhi aperti. Stiamo veramente vivendo queste cose.

JP Morgan si affretta a innalzare gli standard di prestito ipotecario in vista della più grande ondata di inadempienze nella storia. Sanno che le cose stanno andando per questo verso, ma come far fronte a qualcosa che sta succedendo con tale rapidità? La verità è che non è possibile.

Un altro: **La Spagna solleva il blocco per i lavoratori non essenziali nel mezzo di un duro dibattito e ai timori di una nuova ondata di casi Covid-19.** Sarà interessante vedere cosa succede e come si manifesteranno queste nuove ondate, perché nel mezzo di tutto questo molti saranno portati all'umiltà.

Un altro: **Uno dei più grandi impianti di lavorazione della carne di maiale sta chiudendo fino a nuovo avviso.** Ho pensato di aggiungere qualcosa di tono un po' più leggero. Sappiamo che in questo ci sono dei benefici per la salute. D'altro canto, c'è poco di cui sorridere perché sono tanti gli impianti di questo tipo, sparsi in tutta la nazione, che stanno chiudendo a causa di scoppi epidemici. Hanno dovuto chiudere anche impianti di pollame e dell'imballaggio di carne di manzo.

Vediamo la stessa tendenza, vediamo che Dio sta oggi lavorando verso lo stesso fine che raggiunse con gli egiziani. È così dappertutto. Nessuno ci scampa, sta colpendo tutti.

Un altro: **Mentre l'Italia e la Spagna emettono allarmi funesti, la prospettiva di Covid-19 di dare un colpo mortale all'UE sta crescendo di giorno in giorno.** Incredibile! La UE ha già attraversato dei tempi difficili senza questo. Ma questo virus sta ora causando delle ripercussioni, delle incrinature che ci consentono di vedere quel ferro ed argilla. Eppure sappiamo che saranno pur sempre dieci quando si arriverà al dunque perché in Europa vengono spinti con le spalle al muro. Dieci scaturiranno da questo in un modo molto potente. Fra quanto tempo? Il momento potrebbe essere abbastanza vicino. Abbastanza vicino.

La crisi di Goldman Sachs sarà quattro volte peggiore della crisi finanziaria. Non dicono più 2008. Dicono solo “della crisi finanziaria”, riferendosi a quel periodo.

Un altro: **Possibili test nucleari cinesi suscitano preoccupazioni negli Stati Uniti.** C'è poi un altro articolo che ha un nesso con questo qui perché, ripeto, ha a che fare con il mettere la Cina

con le spalle al muro. Ha avuto inizio con il commercio, e ora la Cina sta prendendo delle altre decisioni, consapevole che, a causa di questo virus, ogni cosa sta cambiando nei suoi confronti. I cinesi sanno che stanno per finire nel cesso. Come porranno un freno a questo? Beh?

Un altro ancora: **La Cina è felice che 4 portaerei statunitensi ostacolati da COVID-19, si vanta che la Marina del PLA "non ne è colpita"**. Di nuovo, questi colpi che si sferrano a ripetizione, sparandosi a parole. Arriverà il momento che gli spari saranno ben più che parole.

Questo qui dice: **Mentre il Coronavirus colpisce l'economia russa i comunisti di Mosca avvertono che "ci sarà fame di massa" e proteste**. Sta colpendo ogni nazione del mondo. Ciò che è interessante è che non tutte le nazioni reagiscono a queste cose nello stesso modo. La loro reazione non sarà affatto come quella di questa nazione qui.

In questo prossimo ci mettono un punto interrogativo. Dice: **Ritorsione? La Cina improvvisamente inasprisce le regole di esportazione, congelando i prodotti medici critici destinati agli Stati Uniti**. "Poche ore dopo il presidente Trump, il generale Milley, e ora i principali media statunitensi, aumentano il volume della retorica sulla fonte del "virus cinese", con domande su perdite dal laboratorio di Wuhan sempre più forti. Alle aziende americane che producono prodotti medici in Cina sono state imposte nuove restrizioni all'esportazione, bloccando gran parte delle forniture nei magazzini di tutto il paese."

Stanno usando continuamente certe tattiche, ma la Cina sa bene che dopo questo l'approccio americano cambierà drasticamente. La sua intenzione sarà ora di produrre in patria i prodotti farmaceutici e tecnologici, col fine di poter esercitare un maggior controllo dagli Stati Uniti. Sanno che la loro economia è stata colpita in modi da non poter essere riassetata per decenni. Quindi le domande che dovranno affrontare sono: cosa fare, quando farlo, come farlo e forse di non permettere che questo accada più. È arrivato il tempo per intervenire e fare qualcosa.

Tutte queste cose sono alla nostra porta e stanno tutte accelerando. Le varie parti stanno tutte mettendo la Cina con le spalle al muro.

Un altro: **La Cina arrabbiata confuta l'accusa "senza fondamento" degli Stati Uniti che abbia condotto un test nucleare vietato**. Vediamo un po' dappertutto che le cose non stanno che peggiorando sempre di più, fin quando qualcuno dirà: "Adesso basta!"

Pensate al Faraone e ciò che ebbe luogo con i suoi servi. "Adesso basta. Per quanto tempo permetterai che continuino a tormentarci, per ridurci al niente? Fino a quando continueranno a mettere in sobbuglio tutto ciò che abbiamo mai pianificato e fatto?" Interessante.

Un altro: **I legislatori chiedono alla Cina di affrontare la responsabilità. In crescita il sospetto che il coronavirus sia trapelato da un laboratorio**. Questa accusa è grande! Sempre più con le spalle al muro ma la loro reazione non sarà positiva.

Ritorniamo ora ad **Esodo 10:12 – Allora l'Eterno disse a Mosè: Stendi la tua mano sul paese d'Egitto per le locuste**. Fu detto loro di andare con gli uomini, che il resto non poteva andare, e possa l'Eterno essere con voi perché una tale cosa non avrà luogo.

Quella del Faraone fu come una sfida. Se Dio è con voi, potrà succedere, ma lo disse senza convinzione. “Non vi permetteremo di andarcene con tutti i bambini e gli anziani, con le famiglie e le bestie. No!” Tanto vale che avesse detto: “Non a meno che io muoia.” È proprio questo che alla fine accadde.

Dio disse: ***Stendi la tua mano sul paese d'Egitto per le locuste, perché salgano a coprire il paese d'Egitto e divorino tutta la vegetazione del paese, tutto quello che la grandine ha lasciato.*** Qualsiasi cosa rimasta, frutta, foglie, tutto sparì con le locuste. Fu questo che Dio permise a questo punto delle cose.

Allora Mosè stese il suo bastone sul paese d'Egitto; e l'Eterno fece levare un vento orientale sul paese tutto quel giorno e tutta la notte; come venne la mattina, il vento orientale portò le locuste. E le locuste salirono su tutto il paese d'Egitto e si posarono su tutto il territorio d'Egitto in gran quantità. Non c'era mai stato un simile flagello di locuste prima e non ce ne sarà più un altro. Esse coprirono la faccia di tutto il paese, tanto da oscurare la terra; e divorarono tutta la vegetazione del paese e tutti i frutti degli alberi che la grandine aveva lasciato; e non rimase più nulla di verde sugli alberi e sugli arbusti della campagna, per tutto il paese d'Egitto.

È incredibile ciò che Dio fece. Viviamo in tempi in cui il livello di paura della gente sarà incredibile prima che sia tutto finito.

Versetto 16 – Allora il Faraone chiamò in fretta Mosè e Aaronne e disse: lo ho peccato contro l'Eterno, il vostro Dio, e contro voi. Ma ora ti prego, perdona il mio peccato ancora una volta; e supplicate l'Eterno, il vostro Dio, perché soltanto allontani da me questo flagello mortale. La sua fu una reazione impulsiva, credendoci lì per lì. Ma non ci vuole molto tempo perché la natura umana ricominci a rimuginare sulle cose, specialmente quando qualcosa viene rimossa e sembra che ci sia uno spiraglio di luce alla fine del tunnel. La gente preferisce dirigersi verso la luce piuttosto che umiliarsi.

E Mosè uscì dal Faraone, e pregò l'Eterno. Quindi l'Eterno fece alzare un vento contrario, un vento di ponente molto forte, che portò via le locuste e le precipitò nel Mar Rosso. Non rimase più neppure una locusta in tutto il territorio d'Egitto. Ma l'Eterno indurì il cuore del Faraone ed egli non lasciò andare i figli d'Israele.

Stiamo leggendo tutto questo per far vedere che fino alla fine ci saranno moltissimi che si rifiuteranno di cambiare. Si rifiuteranno di dare ascolto e di rivolgersi a Dio, di riflettere sul fatto che forse c'è qualcosa da imparare. Ci sono persone che non sono affatto disposte a rivolgersi a Dio per essere salvate.

Versetto 21 – Allora l'Eterno disse a Mosè: Stendi la tua mano verso il cielo, perché vi siano tenebre nel paese d'Egitto, delle tenebre che si possano palpare. Non possiamo capire come possa essere una tenebre che si può palpare.

E Mosè stese la sua mano verso il cielo, e vi furono dense tenebre in tutto il paese d'Egitto per tre giorni. È difficile immaginarlo. ***Uno non vedeva l'altro e nessuno si mosse da dove si***

trovava per tre giorni; ma per tutti i figli d'Israele c'era luce nelle loro dimore. Gli israeliti non risentirono di questo.

Vediamo nel corso del resoconto che Dio li incoraggiò costantemente. Indipendentemente da ciò che accade, Dio è presente. Noi siamo il popolo di Dio. Dio si prenderà cura del Suo popolo e aiuterà anche coloro che inizieranno ad ascoltarLo man mano che attraversiamo tutto questo.

Versetto 24 – Allora il Faraone chiamò Mosè e disse: Andate, servite l'Eterno, rimangono soltanto le vostre greggi e i vostri armenti. Non è incredibile? Dopo tutto quello che avevano passato, l'Egitto era allo stremo dopo tutta la distruzione subita, ma l'ostinatezza non era stata distrutta.

È difficile far senso di questo tipo di superbia, ma l'essere umano è fatto così. È per questo che non rimango veramente sorpreso da ciò che Dio ci ha fatto recentemente sapere, ossia che durante il Grande Trono Bianco quelli che si opporranno a Dio saranno come la sabbia del mare. Non saranno disposti ad accettare le vie di Dio, nemmeno dopo aver visto ciò che Dio avrà dato all'umanità, pace, prosperità, salute, una seconda vita. Dopo tutte le cose che avranno vissuto, persisteranno nel non voler Dio. Vorranno vivere a modo loro.

Allora il Faraone chiamò Mosè e disse: Andate, servite l'Eterno, rimangono soltanto le vostre greggi e i vostri armenti; anche i vostri bambini potranno andare con voi. Mosè disse: Tu ci devi anche permettere di prendere dei sacrifici e degli olocausti, perché li possiamo offrire all'Eterno, il nostro Dio. Potete immaginare trovarvi lì, in piedi, e dire queste cose al Faraone, essendo ben consci dei suoi rapidi cambiamenti d'umore e del suo stato emotivo? È questo che successe di nuovo. Era tutto troppo per il Faraone.

Mosè continuò dicendo: **Anche il nostro bestiame verrà con noi; non ne lasceremo qui neppure un'unghia, poiché da esso dobbiamo prendere alcuni capi per servire l'Eterno, il nostro Dio; e non sappiamo con che cosa dovremo servire l'Eterno, finché saremo giunti laggiù.** “Tutto verrà con noi. Porteremo via tutto.”

Ma l'Eterno indurì il cuore del Faraone ed egli non volle lasciarli andare. Allora il Faraone disse a Mosè: Vattene via da me! Ne aveva avuto abbastanza. Quella fu l'ultima goccia per il Faraone, ed era al punto di toglier loro la vita. Poi disse: **Guardati bene dal comparire ancora alla mia presenza!** “Non farti più vedere!” Quella fu una minaccia. “Le vostre vite sono in pericolo. Non sopporterò più tali cose da voi.” **Perché il giorno che comparirai alla mia presenza morirai!** Parole forti.

La storia la conosciamo. **Mosè rispose: Hai detto bene; io non comparirò più alla tua presenza.**

Come sarà bello quando saremo arrivati all'altro lato di tutto questo. Ma arrivarci non è facile e nemmeno fu facile per i figli d'Israele essere liberati dalla schiavitù. Per il mondo è una cosa difficile essere liberato dalla schiavitù spirituale. Viviamo nell'era in cui questo avrà luogo.

Dovremo vivere cose non facili. Alcune saranno difficili ma nulla in paragone a ciò che il resto del mondo dovrà patire, perché Dio ci ha fatto capire chiaramente che Lui è il nostro Dio. Dio ci

darà la Sua protezione, il Suo favore ed aiuto, ed interverrà nelle nostre vite in modi che non possiamo nemmeno immaginare.

In questo messaggio viene reso chiaro che Dio proteggerà la Sua gente. Farà altrettanto per coloro che faranno una svolta e si rivolgeranno a Lui attraverso questo processo.

Con quale rapidità succederà tutto questo? Bene, sono conscio del fatto che ci troviamo nel mezzo di qualcosa che ha già avuto inizio. Con quale velocità si svilupperà, con quale velocità tutte queste cose avranno luogo, non lo sappiamo. Ma siamo a due passi e questo fa veramente riflettere.